

Piano Triennale Offerta Formativa

"SEGUENZA" MESSINA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "SEGUENZA" MESSINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6785 del 29/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 11/12/2020 con delibera n. 4/2021

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2021/22

Periodo di riferimento: 2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Elaborazione da censimento 2011, dati ISTAT aggiornati, ove disponibili, al 2018, e Camera di Commercio Messina, Regione Sicilia e Autorità portuale di Messina: http://www.porto.messina.it/, rapporto "Città in cifre 2017" del comune di Messina.

LA POPOLAZIONE

Vincoli

Con i suoi 234.293 abitanti (2018) la città di Messina risulta il tredicesimo comune d'Italia per popolazione. Gli ultimi dati ISTAT confermano i limiti strutturali evidenziatisi nelle analisi economiche sulla città elaborate negli ultimi anni: un continuo declino demografico attestato dall'indice di natalità passato dall'8,7% del 2002 al 7,7% del 2017 (dato non disponibile nel 2018) e conseguente invecchiamento della popolazione(età media cresciuta dal 40,4% del 2002 al 44,7% del 2018, indice di mortalità passato dal 10,7% all'11,9% del 2017); alta disoccupazione giovanile e soprattutto femminile; debole struttura imprenditoriale, con una ridotta dimensione di impresa, sbilanciata verso i servizi e condizionata ancora dal circolo vizioso rendita edilizia-commercio-settore pubblico.

Negli ultimi 15 anni la città di Messina ha registrato una perdita di alcune migliaia di residenti, causata da due fenomeni demografici congiunti: saldo naturale costantemente negativo (-1,001 nel 2017) e saldo migratorio totale anch'esso negativo (505 trasferimenti all'estero nel 2017 rispetto ai 180 del 2002).

La popolazione in età lavorativa è molto anziana e registra un progressivo notevole



invecchiamento, come attestano l'indice di ricambio della popolazione attiva, che a Messina è 140,1 nel 2018, in costante e progressiva crescita e l'Indice di struttura della popolazione attiva, passato dall'88,5% del 2002 al 130,9 nel 2018.

La popolazione in età scolastica è nel 2018 di 2.304 unità, dato che non ha fatto registrare significative variazioni negli ultimi anni, ma che, analizzato in dettaglio, evidenzia una netta differenza/saldo negativo (circa il 25%) tra i dati degli asili nido e scuole d'infanzia e gli istituti superiori, inducendo ad ipotizzare una netta riduzione del numero di iscritti alle scuole di vario ordine e grado nel prossimo quinquennio. Nell'anno scolastico 2017/18 il totale degli alunni delle 114 scuole pubbliche cittadine (escluso le secondarie superiori), è pari a 19mila 977 alunni (4.332 alla materna, 9.254 alle elementari, 6.391 alle medie) in calo rispetto all'anno precedente del -1,05% e del -5,77% rispetto all'anno 2012-13 ("Messina in cifre 2017").

La struttura della popolazione nel 2018 si articola nelle seguenti tre fasce di età: giovani (0-14 anni): 12,9%, adulti (15-64 anni): 64,6% e anziani (65 anni ed oltre): 22,5%. Tali dati attestano una progressiva crescita dell'ultima fascia e una costante riduzione della prima rispetto al 2002.

Opportunità

Pur registrando una minore natività ed un aumento delle persone in età avanzata (l'indice di vecchiaia, 174,8 nel 2018, per il comune di Messina dice che ci sono 175 anziani ogni 100 giovani), la città di Messina rientra nella fascia di città giovane. La fascia di età più consistente è compresa tra 40 e 59 anni (29,9% nel 2018). La popolazione femminile nel comune di Messina conta 122.051 unità (52,1%, dato del 2018).

Il numero degli stranieri regolari residenti in città, provenienti da altri Paesi europei ed Extraeuropei ha visto negli ultimi anni un progressivo aumento, passando dalle 6.991 unità (2,9%) del 2007, alle 11.885 del 2018. Essi rappresentano il 5,1% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dallo Sri Lanka (ex Ceylon) con il 32,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalle Filippine (19,8%) e dalla Romania (12,9%), dal Marocco (9,7%), dalla Grecia (3,4%), dalla Cina (Repubblica popolare cinese, 3,2%) e dalla Polonia (2,6%). Malgrado l'aumento, il numero degli stranieri regoli residenti è basso rispetto ai dati nazionali e non si registrano problemi particolari sul piano dell'integrazione.



attiviTÀ economiche

Vincoli

Dai dati Istat 2017 la provincia di Messina è risultata avere il più alto tasso di disoccupazione (24,8%, con una crescita del 3,2% rispetto al 2016 e del 16,7% rispetto al 2007) e il più basso reddito pro capite tra le province siciliane, con una bassa disponibilità economica che condiziona l'andamento della domanda interna.

Nel 2017 sono cresciute rispetto all'anno precedente complessivamente le imprese registrate, (+345), tuttavia tale andamento è determinato dalla registrazione di Imprese non classificate, mentre è attestata una perdita in quasi tutti gli altri settori Ateco, in particolare nel commercio all'ingrosso ed al dettaglio, Trasporti, Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (Fonte dei dati: Camera di Commercio Messina).

Opportunità

Solo il settore turistico appare in espansione, infatti, nello stesso anno le strutture ricettive del territorio del comune sono risultate in aumento (+10,5%), in modo più marcato rispetto alla provincia (+7,08%). Sono cresciuti gli esercizi extra alberghieri ed, in particolare, i B&B (+11,4%) e gli alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale (+10,0%), oltre agli esercizi alberghieri (+10%). Il turismo è di tipo prevalentemente interno, infatti, dei 21.896 arrivi registrati nel 2017 ben 17.520 sono stati italiani, con una permanenza media, tuttavia, ancora bassa per un territorio a vocazione prevalentemente turistica, date le brevi distanze che separano la città da località come Taormina e le Eolie (3,4 giorni contro i 2 giorni circa del 2016). L'anno 2017 ha mostrato un aumento del movimento crocieristico in città rispetto all'anno precedente (+6,24%), seppur con valori decisamente più contenuti di quelli registrati nell'anno 2013. (Fonti: Istat, Regione Sicilia e Autorità portuale di Messina: http://www.porto.messina.it/, riportato nel rapporto "Città in cifre 2017" del comune di Messina).

L' agricoltura, settore particolarmente rilevante in passato, quando annoverava pregiatissime produzioni derivate come la <u>seta</u> ed i derivati agrumari, ancor oggi riveste un ruolo importante nell'economia messinese. Le attività agricole e d'allevamento, sono, infatti, ancor oggi praticate nelle campagne dei villaggi del Comune di Messina, dove di recente si sono sviluppate aziende agrituristiche.



Il settore secondario non è particolarmente sviluppato in città ed è imperniato sulle industrie di medie dimensioni; un capitolo a parte è costituito dal settore della cantieristica navale, presente nella zona falcata del porto cittadino (storica sede della Rodriguez, dove fu costruito il primo aliscafo al mondo e di altri grandi cantieri), vanto della città nei decenni passati, ma attualmente in crisi.

Il terziario è, storicamente, il "settore trainante" dell'economia cittadina (impegna il 78%). Altissime sono le percentuali dei cittadini impiegati nei servizi, specie in quelli pubblici in istituzioni quali gli enti locali e l'università. Settore in via di sviluppo appare, oltre al turismo, quello dello spettacolo e della comunicazione, come dimostra l'apertura del DAMS, attivo con successo da alcuni anni presso l'Ateneo cittadino con numerose iniziative culturali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

"SEGUENZA" MESSINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	MEPS03000D
Indirizzo	VIA S. AGOSTINO N.1 - 98122 MESSINA
Telefono	0090673569
Email	MEPS03000D@istruzione.it
Pec	meps03000d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.seguenza.edu.it
Indirizzi di Studio	 LICEO LINGUISTICO - ESABAC ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE SCIENTIFICO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE LINGUISTICO

AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Totale Alunni 1461

Approfondimento

Il Liceo, fatta salva la possibilità di sperimentare la programmazione per unità di apprendimento suggerita dalla Riforma, adotta la metodologia della didattica modulare, intesa come modalità di insegnamento apprendimento non sequenziale e come articolazione di contenuti in unità compiute e autonome.

Tale tipo di didattica, in linea con le indicazioni ministeriali e nel tentativo di delineare un modello d'insegnamento flessibile e attento alle esigenze della realtà contemporanea:

- favorisce lo sviluppo di competenze disciplinari trasversali e della multidisciplinarità, per integrare i saperi scientifici e tecnologici con i saperi linguistici e storico

 sociali.
- 2. consente di intervenire sull'iter didattico per adattarlo, nel rispetto delle mete formative, ai ritmi e agli stili di apprendimento degli alunni.
- 3. promuove conoscenze, competenze e capacità certificabili, anche allo scopo di agevolare il passaggio degli allievi ad altri istituti.
- 4. facilita la dimensione laboratoriale dell'insegnamento, intesa come:
 - modello metodologico operativo, utilizzabile anche in contesto di aula quando non servano attrezzature specifiche, per un'idea di spazio
 scuola inteso come luogo che promuove il confronto, privilegia i processi di apprendimento e la partecipazione consapevole degli studenti.
 - equilibrio tra apprendimento teorico e apprendimento pratico, possibile nei laboratori di informatica, fisica e chimica presenti nel liceo.

In funzione della didattica modulare, per la promozione di attività laboratoriali e per limitare il numero di materie giornaliere in orario, si giustifica l'adozione dell'unità d'insegnamento di 90 minuti, denominata blocco orario. Il monte ore annuale, riferito agli indirizzi di studio presenti nella scuola e rimodulato in blocchi orario, viene



garantito dall'alternanza di tre orari di durata trimestrale.

Il Liceo ha adottato la settimana corta, che si configura rispondente alle necessità del territorio, dato l'elevato numero di famiglie che nel settore terziario (soprattutto dei s ervizi) ha assunto il sabato come giorno legato al tempo libero. Tale provvedimento costituisce un adeguamento allo stile di vita del nostro Paese e degli altri aderenti all'Unione Europea.

Per quanto concerne le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, le discipline previste sono le seguenti: Diritto, Lingue e culture straniere (Russo), Informatica per il web.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Fisica	2
	Informatica	3
	Scienze	1
	Postazioni PC sala docenti	6
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature	PC e Tablet presenti nei Laboratori	190



multimediali		
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

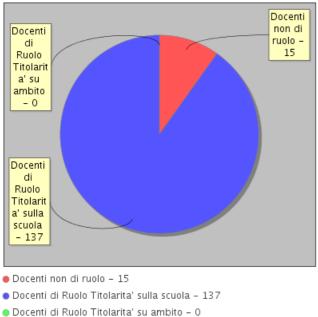
RISORSE PROFESSIONALI

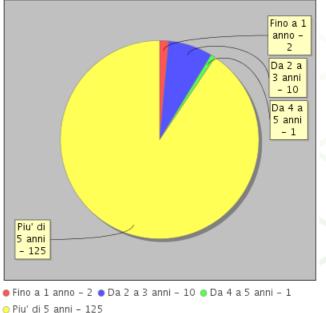
Docenti	98
Personale ATA	39

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)







LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Nel complesso, due sono i limiti della struttura produttiva della provincia di Messina: da una parte una specializzazione eccessivamente sbilanciata verso i servizi (settore che più degli altri risente fortemente delle crisi congiunturali) ed una sostanziale assenza di apparati industriali; dall'altra una dimensione media delle imprese molto ridotta, che configura quest'ultime più come auto- impiego che come imprenditorialità diffusa, generando un elevato turn over dopo ogni crisi e non consentendo investimenti in ricerca, innovazione e competitività. A questo si aggiunge un P.I.L. pro-capite in continua riduzione dal 2001, con conseguente bassa disponibilità economica che condiziona l'andamento della domanda interna.

Settori suscettibili di sviluppo appaiono, oltre al turismo e dei servizi portuali, quelli delle energie alternative, favorite dalla presenza di forti correnti nello Stretto, di forti venti e di lunghi periodi di insolazione, le attività connesse al riciclaggio dei rifiuti, le iniziative strutturali tese a migliorare l'efficienza della PA, la specializzazione di settori legati all'agricoltura come il florovivaismo, le aziende agricole, ecc.

In tale contesto punti di forza del Liceo appaiono l'elevato tasso di stabilità del personale docente, la consistenza e la varietà dell'offerta progettuale, l'ampia e costante azione di monitoraggio dei processi e delle attività, i miglioramenti realizzati nell'ultimo triennio sul piano dell'efficienza e della sicurezza delle strutture architettoniche e nell'ambito della dematerializzazione cartacea, anche attraverso il potenziamento delle funzioni del sito web.

Punti di debolezza appaiono, invece, la necessità di aggiornare molti dei supporti tecnologici in dotazione alla scuola e la limitatezza dei fondi istituzionali disponibili, la ridotta disponibilità di spazi, che condiziona anche la possibilità di creare nuovi ambienti laboratoriali, la necessità di formare il personale docente e ATA in funzione delle nuove esigenze di una realtà, non solo, scolastica, in continua evoluzione.

In funzione di tale contesto la nostra scuola si propone di offrire ai propri



studenti:

- una formazione scolastica ampia e diversificata, in risposta alla forte richiesta di istruzione liceale, con l'attivazione, accanto al percorso scientifico tradizionale, con le "curvature" STEM (Science, Technology, Engineering, Maths) e Biomedico, dell'indirizzo di Scienze applicate, dei nuovi Liceo Linguistico (con l'opzione lingua cinese) ed Artistico con indirizzo Audiovisivo e Multimediale;
- la promozione delle pari opportunità per un qualificato inserimento delle donne nel tessuto socio-economico, che appare fino ad oggi prevalentemente maschile, anche attraverso scelte di studio e di lavoro non condizionate da stereotipi, e per la valorizzazione delle peculiarità culturali, religiose, etniche, linguistiche e di ogni altro tipo;
- la possibilità di acquisire mentalità imprenditoriale e conoscenza del territorio, attraverso esperienze di stage e progetti che nascono dalla collaborazione fra la nostra scuola e gli enti locali;
- il potenziamento e la certificazione delle competenze chiave di cittadinanza, delle competenze di base (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale) in conclusione del primo biennio, e trasversali (area metodologica, area linguistica, area storico-umanistica, area logico-argomentativa, area scientifica, matematica e tecnologica) alla fine del secondo biennio, per l'inserimento sia in facoltà universitarie che nel mondo del lavoro;
- la promozione delle eccellenze, stimolando e favorendo, anche attraverso l'attivazione di percorsi formativi specifici, la partecipazione degli alunni meritevoli a concorsi e gare disciplinari;
- il collegamento con il mondo universitario, anche a fini orientativi, con particolare attenzione alle facoltà scientifiche, che ancora oggi nella nostra città registrano un numero limitato di iscritti;
- la preparazione agli studi universitari e al mondo del lavoro in una prospettiva europea, con l'adesione a progetti europei e con un'ampia offerta di corsi di lingue e di stage finalizzati non solo all'acquisizione di competenze comunicative, ma anche di certificazioni spendibili nell'ambito degli studi universitari e nel mercato del lavoro;
- ambienti di studio e di lavoro efficienti sotto il profilo strutturale e organizzativo;
- il supporto di un personale docente e ATA aggiornato in funzione dei nuovi bisogni del mondo dello studio e del lavoro, sotto il profilo



delle conoscenze e delle competenze.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle Prove Invalsi

Traguardi

Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi verificando nell'a.s. 2019/20 le II classi e aggiungendo progressivamente le classi III e V.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Le priorità definite dal RAV determinano la scelta degli obiettivi formativi, dal momento che le competenze linguistiche e logico-matematiche costituiscono l'oggetto di verifica delle prove Invalsi, e la loro acquisizione sollecita un approccio metodologico focalizzato non più sui contenuti, ma sullo sviluppo di un sapere coniugato ad un saper fare.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto



della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- 5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 7) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 9) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

L' EFFICACIA DELLA FORMAZIONE IN FUNZIONE DEL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI.

Descrizione Percorso

Nell'a.s. 2019/20 è stata effettuata, secondo quanto programmato, una prova di verifica sul modello Invalsi, per tutte le classi II del Liceo, prova concordata in ambito dipartimentale nei tempi, nei contenuti e nei criteri di valutazione. I risultati di tale intervento sono stati tabulate e monitorati, allo scopo di adottare eventuali misure correttive, per delineare gli interventi delle fasi successive (estendere le azioni di



simulazione alle III e alle V classi). La mancata effettuazione delle prove Invalsi sul piano nazionale non ha, tuttavia, consentito il previsto confronto tra dati nazionali e dati del Liceo. L'emergenza covid della precedente primavera non ha permesso, inoltre, l'effettuazione delle previste iniziative di aggiornamento su nuove metodologie didattiche, realizzate anche in forma blended o e-learning, finalizzate al potenziamento delle abilità logiche e linguistiche, da applicare nell'insegnamento curriculare.

La particolare situazione in cui la scuola italiana si è trovata ad operare in seguito all'adozione di misure straordinarie per il contenimento dell'emergenza covid19 ha posto nell'a.s. 2020/21 in primo piano le necessità di adeguare la professionalità dei docenti sia in merito all'utilizzo degli strumenti tecnologici indispensabili per la didattica a distanza, sia sul piano didattico, in riferimento a metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, per evitare che la DDI si riduca ad una mera trasposizione di quanto solitamente svolto in presenza, con eventuali ricadute negative sul percorso formativo degli studenti .

Nel presente a.s. è parso, pertanto, opportuno apportare modifiche al Piano di Miglioramento, soprattutto in relazione alle priorità determinate sul piano didattico dalla situazione pandemica. Pertanto, si prevede di intervenire sul piano delle formazione e dell'aggiornamento del corpo docente, con iniziative di apprendimento di metodologie che meglio di altre si adattano alla Didattica Digitale Integrata e finalizzate all'acquisizione o al potenziamento di competenze informatiche a quest'ultima connesse e, solo se si ritornerà alla didattica interamente in presenza, estendere, come previsto, le azioni di simulazione alle classi III per il presente a.s, allo scopo di allineare gli esiti delle prove Invalsi del Liceo a quelli nazionali, al fine di verificare l'efficacia dell'azione di formazione anche in merito alle competenze dei docenti in ambito tecnologico. I risultati di tale simulazione sarebbero confrontati, per le II classi, con quelli delle prove Invalsi, in caso di effettuazione di queste ultime, con quelli della simulazione dell'anno precedente in caso di mancata effettuazione dei test Invalsi. Per le classi terze si confronterebbero gli esiti con i risultati delle stesse classi nelle prove simulate dell'anno precedente.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Inserimento, nel curricolo scolastico, delle prove sul modello Invalsi, anche ai fini della valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Migliorare i risultati nelle Prove Invalsi

"Obiettivo:" Effettuazione di prove di verifica sul modello INVALSI per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Migliorare i risultati nelle Prove Invalsi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Aggiornamento dei docenti in funzione della priorità individuate e delle competenze connesse all'utilizzo di tecnlogie in ambito didattico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Migliorare i risultati nelle Prove Invalsi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE PARALLELE (MODELLO INVALSI) DI ITALIANO E MATEMATICA PER LE CLASSI SECONDE, TERZE E NONCHÉ DI INGLESE PER LE CLASSI QUINTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2022	Studenti	Docenti

Responsabile



Docenti curriculari

Risultati Attesi

a.s.2020-21:Miglioramento (per le classi seconde) degli esiti rispetto ai dati INVALSI dell'anno precedente. Miglioramento (per le classi terze) degli esiti rispetto ai risultati delle stesse classi nelle prove simulate dell'anno precedente.

a.s.2021-22: Allineamento dei risultati delle prove di simulazione con i dati INVALSI nazionali, per le seconde e per le quinte classi.

Miglioramento (per le classi terze) degli esiti rispetto ai risultati delle stesse classi nelle prove simulate dell'anno precedente.

Mantenimento degli esiti scolastici degli studenti rispetto all'anno precedente.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DEI DOCENTI PER LA DIDATTICA INNOVATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Funzione strumentale Aggiornamento

Risultati Attesi

Grado di partecipazione e di gradimento elevato (superiore al 70% dei docenti interessati dall'intervento di aggiornamento).

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE





AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Formazione del personale docente attraverso corsi su metodologie didattiche innovative e applicazione di quanto appreso nella prassi curriculare. Verifica dell'efficacia attraverso prove di simulazione.

Monitoraggio delle azioni intraprese ai fini dell'adozione di eventuali correttivi.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	E-twinning



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

"SEGUENZA" MESSINA MEPS03000D

A. LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);



- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

B. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

C. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

D. LINGUISTICO

Competenze comuni:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e



culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

E. AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

Approfondimento

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA E PROFILO EDUCATIVO E CULTURALE DELLO STUDENTE

La Legge 20.08.2019 n. 92 ha inserito nei curricula della scuola italiana l'insegnamento dell'Educazione Civica (Decreto del Ministero dell'Istruzione del 22.06.2020 e all. A - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica) le cui finalità e il relativo profilo educativo e culturale dello studente sono definiti come segue:

L'insegnamento dell'Educazione Civica intende sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità. A comporre il profilo educativo e culturale dello studente rientrano i seguenti obiettivi:

☐ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per



diritti politici a livello territoriale e nazionale. ☐ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali ☐ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. ☐ Partecipare al dibattito culturale. ☐ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. ☐ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. ☐ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. ☐ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. ☐ Perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. ☐ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. ☐ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri



☐ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della t	utela delle identità e delle
eccellenze produttive del Paese.	

☐ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Nell'ambito delle possibilità offerte dalla legge sull'autonomia, il liceo ha operato delle modifiche sul monte ore annuale di alcune materie nelle curvature **STEM** e **Biomedico** del liceo scientifico, in particolare:

Liceo scientifico "curvatura" Potenziamento di Matematica e Fisica STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica)

Caratterizzato dalla riduzione del monte ore di Latino, dall'introduzione del nuovo insegnamento "Ambiente e Territorio" al primo biennio e dal potenziamento della Matematica e della Fisica. Potenzia le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, finalizzandole, in particolare, nell'individuare e risolvere problemi di varia natura. Avvia alla prosecuzione degli studi universitari in campo ingegneristico, matematico, scientifico o tecnologico.

Liceo scientifico "curvatura" biomedicO

Caratterizzato dalla riduzione del monte ore di Latino, dall'introduzione del nuovo insegnamento "Ambiente e Salute" al primo biennio e da un incremento del monte ore di Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra). Nel corso del quinquennio viene trattato, in modo armonico, il quadro delle conoscenze biologiche nell'ambito più ampio delle conoscenza dell'ambiente e delle interrelazioni tra l'organismo umano e ciò che lo circonda, cogliendo il nesso imprescindibile tra salute dell'Uomo e salute del Pianeta. Avvia alla prosecuzione degli studi universitari in ambito medico-bio-sanitario.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"SEGUENZA" MESSINA MEPS03000D (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO



SCIENTIFICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

"SEGUENZA" MESSINA MEPS03000D (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO

LINGUISTICO FRANCESE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO

LINGUISTICO TEDESCO-2



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LICEO LINGUISTICO - ESABAC LICEO LINGUISTICO - ESABAC-2



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	1	1	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	3	3	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO

SCIENTIFICO CURVATURA BIOMEDICA



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
AMBIENTE E SALUTE	2	3	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	2	2	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	4	4	4
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO

COPIA DI SCIENTIFICO-2 POTENZIAMENTO BIOMEDICO



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
BIOLOGIA MEDICA	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO

SCIENTIFICO CURVATURA STEM

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	l	II	III	IV	V
	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO
AMBIENTE E TERRITORIO	2	3	0	0	0



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	2	2	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	5	5	5
FISICA	3	3	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO

COPIA DI LINGUISTICO CINESE-

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I	II	III	IV	V
	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
CINESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

"SEGUENZA" MESSINA MEPS03000D (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
COPIA DI SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE-



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Approfondimento

Educazione Civica

A partire dal presente a.s. è presente nel curriculo scolastico l'insegnamento dell'Educazione civica, il cui monte orario annuale non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della



formazione civica e sociale di ciascun alunno. La norma, infatti, richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari

Per ciò che concerne l'articolazione del monte orario annuale nel nostro Istituto, ciascun Consiglio di Classe, nella seduta della programmazione generale, individua alcune tematiche a partire da tre materie di riferimento i cui docenti sono contitolari dell'insegnamento di Educazione Civica e tra i quali viene nominato un docente coordinatore.

Le discipline di riferimento nelle varie classi e nei vari indirizzi, prescelte con la particolare attenzione di distribuire in modo equilibrato impegno e carico di lavoro, sono le seguenti:

LICEO SCIENTIFICO

Classe	Discipline di riferimento
I	Lingua Straniera – Scienze Motorie – Storia/Geografia
II	Fisica – Scienze – Storia/Geografia
III	Lingua Straniera – Scienze Motorie – Storia dell'Arte
IV	Fisica – Storia – Storia dell'Arte
V	Italiano – Scienze – Storia

LICEO SCIENTIFICO (Indirizzo BIOMEDICO)

Classe	Discipline di riferimento	
I	Lingua Straniera – Scienze Motorie – Storia/Geografia	
II	Ambiente e Salute - Fisica – Scienze	
Ш	Lingua Straniera – Scienze Motorie – Storia dell'Arte	



IV	Fisica – Storia – Storia dell'Arte
V	Italiano – Scienze – Storia

LICEO SCIENTIFICO (Indirizzo STEM)

Classe	Discipline di riferimento
I	Ambiente e Territorio - Lingua Straniera – Scienze Motorie
II	Fisica – Scienze – Storia/Geografia
Ш	Lingua Straniera – Scienze Motorie – Storia dell'Arte
IV	Fisica – Storia – Storia dell'Arte
V	Italiano – Scienze – Storia

LICEO SCIENTIFICO (SCIENZE APPLICATE)

Classe	Discipline di riferimento
I	Lingua Straniera – Scienze Motorie – Storia/Geografia
II	Fisica – Scienze – Storia/Geografia
III	Lingua Straniera – Scienze Motorie – Storia dell'Arte
IV	Fisica – Storia – Storia dell'Arte
V	Italiano – Scienze – Storia

LICEO LINGUISTICO

Classe	Discipline di riferimento
I	Lingua Straniera 1 – Scienze Motorie – Storia/Geografia
II	Lingua straniera 2 – Scienze – Storia/Geografia
III	Lingua Straniera 3 – Scienze Motorie – Storia dell'Arte



IV	Fisica – Storia – Storia dell'Arte
V	Italiano – Scienze – Storia

LICEO ARTISTICO

Classe	Discipline di riferimento
I	Laboratorio artistico – Discipline grafiche e pittoriche – Storia/Geografia
II	Scienze – Storia/Geografia – Laboratorio artistico
Ш	Lingua Straniera – Scienze Motorie – Storia dell'Arte
IV	Discipline audiovisive e multimediali – Storia – Storia dell'Arte
V	Italiano – Storia – Discipline audiovisive e multimediali

Ciascuna disciplina di riferimento dispone di un monte orario non inferiore alle 11 ore, 5 ore (3 blocchi) nel primo quadrimestre e 6 ore (4 blocchi) nel secondo quadrimestre. In tali ore i docenti contitolari della disciplina propongono attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali di seguito indicati. Ad essi è demandata , altresì, l'indicazione del tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore, mediante annotazione sul registro elettronico.

I tre nuclei concettuali (assi) di Educazione Civica

Asse 1 - COSTITUZIONE

Conoscenza e riflessione sui significati del dettato costituzionale.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.



Anche i concetti di legalità e di solidarietà, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Asse 2 - SVILUPPO SOSTENIBILE

La salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.

La costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Asse 3 - CITTADINANZA DIGITALE

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

È necessario che, nell'arco del quinquennio, le tematiche prescelte per ciascuna classe contemperino il riferimento a tutt'e tre gli assi di cui sopra.



CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"SEGUENZA" MESSINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

CODING SCIENTIFICO E PYTHON

Descrizione:

Una introduzione al linguaggio di programmazione Python e alle sue librerie scientifiche. La capacità di usare il coding integra il curricolo dello studente che ha scelto la curvatura STEM del liceo scientifico in piena coerenza con questo percorso formativo e le scelte del POF che lo caratterizzano.

MODALITA'

PCTO on-line basato su lezioni in modalità online con un docente esperto, esercitazioni, e sviluppo di un progetto finale

SOGGETTI COINVOLTI

MIFT Università di Messina

MODALITÀ



PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

CALCOLO SCIENTIFICO COMPUTER BASED

Descrizione:

Una introduzione alle possibilità offerte da una piattaforma di calcolo numerico avanzato come MATLAB o la sue versione open source OCTAVE.

La capacità di usare tali strumenti integra il curricolo dello studente che ha scelto l'indirizzo Scienze Applicate del liceo scientifico in piena coerenza con questo percorso formativo e le scelte del POF che lo caratterizzano.

MODALITA'

PCTO on-line basato su lezioni in modalità online con un docente esperto, esercitazioni, e sviluppo di un progetto finale

SOGGETTI COINVOLTI

Dipartimento di Ingegneria - Università di Messina

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO



Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ INGEGNERIA PER LA CITTA' E IL TERRITORIO: INTERAZIONI, CRITICITÀ E SOLUZIONI

Descrizione:

Prendendo come ambito di riferimento la città di Messina ed il suo territorio, l'attività intende illustrare strumenti e tecniche per lo studio dell'ambiente costruito, le problematiche connesse con l'interazione tra ambiente urbano e ambiente naturale, e lo sviluppo di soluzioni per la mitigazione delle criticità ed il miglioramento generale della qualità della vita.

MODALITA'

PCTO on-line basato su lezioni in modalità online con un docente esperto, esercitazioni, e sviluppo di un progetto finale

SOGGETTI COINVOLTI

Dipartimento di Ingegneria - Università di Messina

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ AGENDA 2030 ONU: 17 PASSI VERSO LA SOSTENIBILITA'



Descrizione:

Gli studenti seguiranno le 17 lezioni legate ai 17 Goal dell'Agenda 2030 dell'ONU per la sostenibilità.

MODALITA'

PCTO on-line basato su una serie di video-lezioni con esercizi interattivi.

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Privato (EPV) Piattaforma Redooc.com convenzionato con MIUR sviluppata in collaborazione con Global Thinking Foundation

MODALITÀ

• PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ SOFT SKILLS

Descrizione:

Acquisire le competenze relazionali di base, sempre più richieste sia dall'università sia dal mondo del lavoro: comunicazione, team working, problem solving, leadership.

MODALITA'

PCTO on-line basato su una serie di video-lezioni con esercizi interattivi



SOGGETTI COINVOLTI

Ente Privato (EPV) Piattaforma ECOLE (Economic Literacy for Empowerment) convenzionato con MIUR

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

• Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

* CITTADINANZA ECONOMICA

Descrizione:

Gli studenti hanno la possibilità di applicare le conoscenze apprese creando, a partire dall'idea di business, il business plan e il pitch per gli investitori.

MODALITA'

PCTO on-line basato su una serie di video-lezioni con esercizi interattivi

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Privato (EPV) Piattaforma ECOLE (Economic Literacy for Empowerment) convenzionato con MIUR

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI



• Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

FOCUS LAVORO

Descrizione:

Gli studenti hanno la possibilità di approfondire le conoscenze sui principi della finanza, dai mercati, agli intermediari, agli strumenti e di creare il loro portafogli di investimenti.

MODALITA'

PCTO on-line basato su una serie di video-lezioni con esercizi interattivi

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Privato (EPV) Piattaforma ECOLE (Economic Literacy for Empowerment) convenzionato con MIUR

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ IRIB-CNR ACCANTO ALLA SCUOLA PER FAR CONOSCERE E COMBATTERE IL COVID



Descrizione:

Gli studenti hanno la possibilità di conoscere le caratteristiche del coronavirus SARS-COV2, dalla patologia ad esso associata Covid-19 e le diverse problematiche connesse alla diffusione della pandemia.

MODALITA'

PCTO on-line basato su una serie di video-lezioni con esercizi interattivi

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM) IRIB – CNR (Istituto per la ricerca e l'innovazione biomedica – Consiglio nazionale delle ricerche)

MODALITÀ

· PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE

Per l'a.s. 2020/21, a meno di significativi mutamenti dell'attuale situazione pandemica, ogni progetto presentato dovrà essere sviluppato per una forma di interazione a distanza e non prevedere forme di interazione in presenza, per le quali potrebbero crearsi problematiche legate alla diffusione del contagio da Covid-19. L'attività progettuale della scuola, che mira all'ampliamento dell'offerta formativa,



coerentemente con le finalità d'istituto, si articola in: 1. Attività curriculari attinenti a Legalità, Salute, Lettura (partecipazione organizzata dalla scuola) 2. Attività promosse in orario curriculare dai docenti e/o dai consigli di classe e/o dai Dipartimenti (per il presente a.s. sono escluse visite guidate, rappresentazioni teatrali e/o cinematografiche, ecc.) 3. Progetti extracurriculari: 1. Le attività indicate al punto 2 del precedente elenco sono effettuate solo se non comportano costi per la scuola. 2. I progetti extracurriculari sono validi ai fini dell'attribuzione del credito scolastico solo se la freguenza non è inferiore al 75% del monte ore previsto. 3. Competenze e abilità acquisite dagli alunni nei progetti extracurriculari sono visibili e verificate, misurabili ed attestate in un prodotto finale. 4. Attività e progetti possono essere rivolti agli alunni di singole classi o a tutti gli studenti del liceo. 5. Per evitare che l'impegno nelle attività progettuali condizioni il profitto delle discipline curriculari, gli studenti possono partecipare a non più di tre progetti extracurriculari. 6. Per motivi di carattere economico ed organizzativo il numero degli iscritti ad un progetto non può essere, di norma, inferiore a 15. 7. I progetti comportano un impegno orario non inferiore a 20 ore (riferito agli studenti) fatti salvi, tuttavia, i casi in cui il mancato rispetto di tali vincoli appaia giustificato dalla natura del progetto stesso. 8. Il criterio di selezione dei partecipanti ad un progetto, nel caso di un numero di richieste d'iscrizione superiore a quello fissato, ove non altrimenti specificato, è quello di tre alunni per classe (si procederà al sorteggio qualora il numero di iscrizioni nella classe sia superiore a tre).

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

FISICA & LABORATORIO

Area matematico-scientifica - Il progetto mira ad accrescere le competenze degli studenti in Fisica, sia in un'ottica di promozione delle eccellenze (gare disciplinari), sia in funzione del superamento dell'esame di Stato e in relazione a future scelte di lavoro e/o di studio. Si articola in 2 sezioni (biennio e triennio), ciascuna svolta in due fasi: la prima, svolta nell'aula LIM e nel laboratorio di informatica, orientata all'acquisizione (biennio) e al consolidamento (triennio) di conoscenze e competenze necessarie per affrontare problemi e quesiti formulati in gare disciplinari, e la seconda realizzata in laboratorio, per lo sviluppo di competenze specifiche sulla corretta esecuzione di un esperimento.

Obiettivi formativi e competenze attese



- Rispondere alla domanda dell'utenza di approfondimento della disciplina. - Preparare gli studenti ad affrontare efficacemente prove, gare ed esami in ambito scientifico. - Innalzare il livello dei risultati complessivi della scuola nell'ambito delle scienze fisiche e sperimentali - Promuovere eccellenze, accrescendo interesse e motivazioni verso le scienze sperimentali in genere - Approfondire le abilità derivanti dall'uso più intenso del laboratorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro Interno

PIANO LAUREE SCIENTIFICHE

Area matematico-scientifica - Il progetto, destinato al triennio e curato insieme all'Università, prevede la partecipazione degli studenti a iniziative di formazione teorica propedeutica in sede e/o all'Università di Messina (una o più giornate) per le seguenti discipline: Fisica, Chimica e Biologia, Scienze della Terra, Scienze della materia, Biotecnologie. In quest'ultimo anno, le limitazioni agli accessi ai laboratori in presenza, sia scolastici che universitari, pongono sicuramente delle difficoltà allo svolgimento del Progetto in presenza, che potrebbe essere comunque effettuato, in accordo con le strutture universitarie, nella modalità a distanza. Verrà svolta un'attività di preparazione teorica preliminare alle attività universitarie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira a: - Consolidare, sviluppare e mettere a sistema le opportunità di crescita professionale dei docenti di materie scientifiche della Scuola secondaria di secondo grado - Aprire una nuova sperimentazione nelle Scuole e negli Atenei di attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici; - Incentivare la scelta universitaria rivolta ai corsi di laurea in ambito scientifico - Mettere a sistema la pratica del "laboratorio" per l'insegnamento delle scienze di base, in particolare al fine dell'orientamento formativo degli studenti dell'ultimo triennio della Scuola secondaria di Il grado; - Ridurre il tasso d'abbandono tra il primo e il secondo anno nel corso degli studi universitari attraverso l'innovazione di strumenti e metodologie didattiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro Interno

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Area sportiva e del benessere - Prevede le seguenti attività: - Attivazione di un servizio di psicologia scolastica (2 volte a settimana consulenza alunni e docenti) - Incontri su corretti stili di vita e prevenzione dalle dipendenze, soprattutto alcol e droghe, tenuti da medici e operatori dell'ASP, per le I e le II classi (singole classi o classi parallele) - Educazione alla sessualità e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili:l'attività, rivolta agli alunni delle 3^ e 4^ classi, sarà svolta da due medici dell'ASP, che svolgeranno attività di informazione in classi singole o per classi parallele. - Educazione alla solidarietà, per le quinte classi, con associazioni e enti del territorio (es. AISM, ADMO)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prevenire ogni forma di disagio attraverso incontri di sensibilizzazione e informazione sull'adozione di corretti stili di vita e su tematiche inerenti fattori di rischio - Favorire percorsi organici di crescita individuale e di realizzazione personale - Promuovere tra i giovani la cultura del volontariato e della solidarietà

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro Esterno

❖ INTERCULTURA. PROGRAMMI DI STUDIO ALL'ESTERO: INTERAZIONE, ACCOGLIENZA E PARTENZE

Area della internazionalizzazione e della interculturalità - In collaborazione con Intercultura, compatibilmente con il quadro pandemico internazionale, il progetto cura il soggiorno all'estero di studenti del Liceo e il soggiorno e l'inserimento nell'istituto di studenti esteri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi del progetto sono: Per l'interazione: - Assicurare agli studenti di Intercultura un'accoglienza pronta e completa per evitare loro situazioni di disagio. - Assicurare un corretto inserimento dello studente IC nella classe di frequenza, favorendo collaborazione con i compagni e con i docenti. - Organizzare incontri tra lo



studente di Intercultura e studenti di altre classi. - Favorire la diffusione delle conoscenze che lo studente ospite potrà mettere a disposizione riguardo alla propria cultura Per l'accoglienza: - preparare l'orario personalizzato degli studenti di IC, tenendo conto delle esigenze dello studente e del Consiglio di classe. - consentire allo studente straniero l'acquisizione di conoscenze e saperi minimi - assicurare una corretta valutazione disciplinare - attivare contatti proficui con la scuola di provenienza su obiettivi, contenuti, lavori/ricerche particolari, certificazioni spendibili al rientro in patria - mantenere i contatti con Intercultura, i genitori, i membri del Consiglio di classe. - garantire un punto di riferimento costante per prevenire o risolvere eventuali problemi Per le partenze: - informare le famiglie della presenza del Regolamento interno in materia di studio all'estero - programmare con il Consiglio di classe la valutazione del periodo di studio all'estero con criteri precisi e chiari, per renderla più serena possibile; - preparazione di materiale informativo sulla scuola e sul lavoro svolto dagli studenti in partenza da inviare alla scuola ospitante - diffondere il materiale inviato dagli studenti all'estero per valorizzare ed estendere al massimo l'esperienza. - monitorare l'esperienza degli studenti italiani all'estero - curare il reinserimento degli studenti nella loro classe di appartenenza Lo studente IC dovrà: Conoscenze - conoscere la lingua italiana, sia per quel che riguarda i costrutti morfosintattici più importanti che per quanto concerne il lessico - conoscere aspetti geografici, territoriali, ambientali, espressioni artistiche, vicende storiche, tradizioni, tipologie architettoniche dell'Italia - conoscere il sistema scolastico italiano: metodi didattici, valori, contenuti, criteri di valutazione - conoscere gli aspetti principali della cultura italiana contemporanea - conoscere i contenuti disciplinari concordati con i docenti delle materie scelte Competenze Area delle abilità di studio trasversali: essere in grado di usare una lingua veicolare - essere in grado di intendere ed utilizzare la lingua italiana nei più svariati contesti - essere in grado di seguire le lezioni al più presto - leggere e comprendere testi orali e scritti relativi ai diversi ambiti disciplinari - produrre testi orali e scritti relativi ai diversi ambiti disciplinari Area dei comportamenti e delle relazioni: - mettere alla prova le proprie capacità e risorse produrre contributi originali e personali - assumere le proprie responsabilità Area degli apprendimenti interculturali: - socializzare e comunicare con i compagni ed i docenti - trasmettere aspetti della personalità, usi, costumi, valori del Paese di origine - adottare un atteggiamento positivo verso la nostra cultura - far propri, attraverso un percorso esperienziale, i concetti di cultura, comunicazione, pregiudizio, etnocentrismo, razzismo, identità, diversità - imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente sociale ed a convivere con regole, e principi diversi dai propri -



affrontare le situazioni nuove con intelligenza emotiva ed intuizione - esercitare la curiosità intellettuale - assumere un atteggiamento flessibile, disponibile all'ascolto, al dialogo, allo scambio, alla mediazione, aperto al dubbio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro Interno

APPRENDISTI CICERONI – GIORNATA DI PRIMAVERA - FAI

Area umanistico-letteraria - Il progetto comporta l'iscrizione delle classi che aderiscono al FAI. Le attività prevedono la formazione degli Apprendisti Ciceroni per la "Giornate FAI di Primavera, in cui, compatibilmente con il quadro pandemico, gestiscono le visite per il grande pubblico, nei beni presso i quali è prevista la loro presenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere/sviluppare (prima classe), potenziare (classi intermedie), consolidare (classi finali) negli studenti competenze di cittadinanza attiva. - Imparare ad imparare, avendo sviluppato l'attitudine allo studio, al ragionamento, all'analisi, e alla sintesi -Comunicare padroneggiando pienamente le strutture della lingua italiana per la consapevole e precisa formulazione di personali argomentazioni sia nella produzione orale che scritta. - Partecipazione attiva e responsabile e coinvolgimento consapevole nella vita sociale, culturale ed economica della comunità locale e nazionale, avendo prestato servizio come volontari per tre giorni nell'ambito del progetto FAI (impegno per un intero week-end, in orario extracurriculare, dalle 9:00 del mattino alle 18:30 del pomeriggio) e avendo accompagnato come guide informate i visitatori alla scoperta di un bene cittadino. - Potenziare la coscienza di sé e la capacità di autovalutazione, essendosi misurati in esperienze che vedono gli studenti come soggetti attivi; -Collaborare e partecipare, avendo coltivato la curiosità intellettuale e la partecipazione costruttiva e critica al dialogo educativo e alla vita di classe e della comunità - Risolvere problemi, scegliendo e utilizzando funzionalmente, autonomamente, ed efficacemente gli strumenti di studio, i materiali e i metodi per affrontare un problema o un impegno - Individuare collegamenti e relazioni, avendo sviluppato una visione unitaria e interrelata delle discipline e del sapere in modo da operare collegamenti ed elaborare una visione completa e complessa della realtà - Agire in modo autonomo e responsabile, avendo maturato un proprio sistema di idee e valori attraverso lo studio, la lettura, la riflessione e il confronto con gli altri Competenze in uscita 1. Leggere, comprendere, interpretare e produrre nei diversi linguaggi testi di vario tipo



2. Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti 3. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi 4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico 5. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione sincronica e diacronica 6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco rispetto di compiti e dei diritti garantiti della Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente 7. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni informatiche 8. Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi 9. Utilizzare tecniche e procedure di calcolo rappresentandole anche in forma grafica. 10. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e ricostruire i concetti di sistema e di complessità Conoscenze/Abilità 1. Ricercare, acquisire, selezionare 2. Organizzare i dati in informazioni generali e specifiche 3. Elaborare un testo che presenti gli elementi acquisiti e utilizzati nei diversi ambiti disciplinari 4. Esporre in modo chiaro, logico e coerente i contenuti in modo da renderli adeguati alle diverse situazioni comunicative (bambini, studenti, adulti...) 5. Utilizzare le conoscenze e le abilità comunicative acquisite per gestire autonomamente la visita, anche in lingua inglese 6. Osservare direttamente il bene monumentale e rilevarne dati, attraverso l'ausilio dei mezzi fotografici e/o del disegno tecnico 7. Riconoscere e apprezzare il bene storico-artistico eccezionalmente aperto al pubblico 8. Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio 9. Riflettere su alcuni casi di degrado monumentale a livello cittadino e regionale 10. Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche 11. Collocare eventi secondo le coordinate spazio-temporali 12. Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al viver quotidiano nel confronto con la propria esperienza 13. Riconoscere e collegare le tracce storiche (artistiche, politiche, sociali, economiche...) presenti sul territorio 14. Comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale 15. Conoscere i temi legati alla tutela, conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio d'arte e natura italiani e delle figure professionali coinvolte 16. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro Interno

PROGETTO LETTURA: INCONTRO CON L'AUTORE

Area umanistico-letteraria -Previsto da novembre ad aprile, aperto a tutte le classi, il progetto è finalizzato a stimolare nei giovani il piacere di leggere, attraverso la lettura e l'analisi di testi differenziati per livelli di classe e l'incontro con gli autori. A conclusione del progetto è previsto l'incontro con gli autori su piattaforme digitali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere la curiosità e l'interesse per la lettura quale strumento di conoscenza di se stessi e della realtà - Educare alla riflessione e alla conoscenza introspettiva - Sviluppare la sensibilità estetica - Potenziare le competenze linguistiche e comunicative - Stimolare le abilità critico-creative e l'originalità A conclusione dell'attività dovranno: - Comprendere ed interpretare i testi letti, cogliendone le specifiche caratteristiche di contenuto e di stile - Leggere ed interpretare testi di generi e tipologie diverse - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi necessari per gestire l'interazione comunicativa verbale - Operare scelte autonome nel campo della lettura - Organizzare in modo autonomo ed efficace il proprio lavoro e di operare in gruppo - Conoscere alcuni degli autori più rappresentativi della realtà contemporanea

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro Interno

❖ CORSI PREPARATORI ESAMI DI CERTIFICAZIONE LINGUE STRANIERE (INGLESE, SPAGNOLO, FRANCESE, TEDESCO, CINESE)

Area delle lingue straniere- corsi preparatori all'esame di certificazione, tenuti da docenti di madrelingua: - Trinity (Inglese: liv. A2/B1) e Cambridge (Inglese: PET, FCE), - DELE (Spagnolo: A1, A2/B1, B2), - DELF (Francese: A2, B1, B2), - Goethe (Tedesco: A2, B1) - HSK (Cinese: A1, A2)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire, in una società sempre più multiculturale e multietnica, attraverso la conoscenza delle lingue straniere, l'affermazione nel mondo scolastico, universitario e



lavorativo. - Attestare, in maniera univoca e secondo parametri comuni europei, il livello di conoscenza di una lingua straniera, come credito formativo capitalizzabile e spendibile sia in ambito lavorativo che universitario. - Aiutare lo studente ad acquisire consapevolezza del suo saper fare, durante e alla fine degli studi. - Promuovere l'innalzamento della motivazione allo studio delle lingue straniere. I corsi preparatori di lingue straniere, in particolare mirano a: · sviluppare ed approfondire le conoscenze degli allievi sia nell'ambito linguistico, sia sul piano più generale del Paese di cui si studia lingua · acquisire e/o potenziare le competenze comunicative: da fasi ricettive (come la lettura, l'ascolto e l'analisi di testi, di dati, grafici ecc.) a fasi di produzione che prevedono un uso progressivamente autonomo della lingua. · sviluppare le competenze di comprensione e produzione orale e scritta · integrare le competenze e le conoscenze in un contesto europeo

Approfondimento

Il Liceo offre sia alla propria utenza corsi di lingua straniera in cui è prevista certificazione finale. E', infatti, sede di esami autorizzata dal Trinity International Examination Board

MIUR BIOMEDICAL PROJECT – BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Il nostro Liceo si propone come scuola innovativa, grazie al Protocollo fra MIUR e la Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri (FNOMCEO) per l'orientamento delle studentesse e degli studenti interessati alle professioni di ambito sanitario, per il quale il Liceo è stato selezionato con Bando nazionale. Il Protocollo prevede l'estensione su scala nazionale, in circa 200 licei scientifici di tutta Italia, del Progetto MIUR-BIOMEDICAL-PROJECT, per l'attivazione dell'insegnamento della "Biologia con curvatura biomedica" come materia aggiuntiva. Le metodologie sono innovative, in quanto il modello didattico è basato su una struttura flessibile, articolandosi in periodi di formazione in aula, utilizzando materiale informatico e LIM, svolti sia dal personale docente interno che da medici professionisti esperti della branca disciplinare affrontata, e periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale, che le istituzioni scolastiche attueranno presso le strutture sanitarie individuate dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali. Le finalità del progetto sono squisitamente orientative, poiché si vuole fornire strumenti idonei alla valutazione delle attitudini, al fine di avviare gli studenti verso consapevoli scelte universitarie e professionali. Il progetto è rivolto alle classi del triennio



Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi • Appassionare gli allievi allo studio della Biologia e della Medicina; • Favorire la costruzione di una solida base culturale di tipo scientifico e di un efficace metodo di apprendimento, utili per la prosecuzione degli studi in ambito sanitario e chimicobiologico; • Far acquisire comportamenti seri e responsabili nei riguardi della tutela della salute; • Far acquisire valide competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.

DESTINATARI

Altro

❖ ALTRE ATTIVITÀ

• Le Attività di orientamento, previste da ottobre a maggio, con incontri e conferenze informative online. • Le gare disciplinari • La scuola dispone di un servizio di psicologia scolastica, a cura dell'ASP e dell'Associazione Psychè per tutti gli studenti interessati ad un colloquio o ad una consulenza online.

Obiettivi formativi e competenze attese

DESTINATARI

Altro

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola L'Istituto è consorziato con il GARR "La Rete Italiana dell'Università e della Diserse" e può usufruire di un
	Ricerca" e può usufruire di un



STRUMENTI ATTIVITÀ

collegamento in fibra simmetrica ad almeno 1 Gbs, disponendo anche di diversi indirizzi IP pubblici, allo scopo di erogare servizi diversificati all'intera popolazione scolastica.

 Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Potenziamento della rete esistente funzionale a una migliore efficienza dell'attività didattica e amministrativa.

Risultati attesi:

- Maggiore efficienza nella gestione del registro elettronico e della comunicazione con l'utenza da parte dei docenti;
- Uso più efficiente dei dispositivi elettronici da parte di docenti e studenti nelle attività didattiche quotidiane;
- Potenziamento del collegamento in rete nei laboratori;
- Miglioramento dell'efficienza delle procedure amministrative.
- Potenziamento delle misure di sicurezza.
- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Mantenimento del pagamento del canone di connettività a favore del consorzio GARR.

 Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)



STRUMENTI ATTIVITÀ

Realizzazione della rete wireless nella sezione staccata.

• Digitalizzazione amministrativa della scuola

informatico Revisione del sistema documentale attraverso il protocollo informatico, le firme elettroniche, la posta elettronica certificata e l'archiviazione digitale ai fini di una maggiore efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa (in termini di risparmio di tempo e di risorse), una maggiore imparzialità, trasparenza e semplificazione dei procedimenti (art. 12, comma 1 CAD), oltre all'indiscusso vantaggio riduzione del volume della di carta benefici consumata е ai legati alla tracciabilità del documento informatico che rendono assolutamente insostituibile rispetto all'equivalente cartaceo.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

I guadagni in termini di efficienza collegati alla sostituzione del documento cartaceo con quello digitale sono riconducibili alle principalmente seguenti significativa riduzione del tempo di ricerca del documento, del numero di persone dedicate al processo, del tempo medio di svolgimento del processo, del numero dei documenti cartacei stampati e gestiti nel dell'anno, della percentuale documenti perduti.



STRUMENTI ATTIVITÀ

La scuola ha inoltre benefici come il miglioramento della produttività del personale, la condivisione delle informazioni, il miglioramento dei servizi verso gli utenti, la razionalizzazione degli investimenti, l'ottimizzazione delle risorse.

L'esigenza del nostro Istituto rispetto al miglioramento organizzativo, finalizzato anche ai principi di trasparenza amministrativa, condurrà all'innovazione tecnologica del culturale e sistema informatico di gestione documentale con un approccio di tipo modulare:

gestione documentale
flusso documentale
firma digitale
PEC
interoperabilità di protocollo
interventi di conservazione
sostitutiva

 Digitalizzazione amministrativa della scuola
 Implementazione di una piattaforma cloud, riservata al personale amministrativo e all'ufficio di presidenza, su server interno, destinata alla condivisione e archiviazione di risorse e alla digitalizzazione.



ATTIVITÀ STRUMENTI

· Ambienti per la didattica digitale integrata Migliorare l'efficienza dell'azione didattica attraverso piattaforme per la didattica digitale integrata e l'implementazione di una piattaforma Moodle su server dedicato. SPAZI E AMBIENTI PER

L'APPRENDIMENTO

 Ambienti per la didattica digitale integrata Implementazione di una piattaforma cloud, dedicata per quest'anno ai docenti, su server interno, destinata alla condivisione e archiviazione di risorse.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

Alta formazione digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Formazione del personale docente su piattaforme per la didattica digitale integrata e piattaforma cloud dedicata. La formazione è funzionale all'incremento dell'efficienza ed efficacia dell'azione didattica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"SEGUENZA" MESSINA - MEPS03000D

Criteri di valutazione comuni:



I parametri di valutazione sono i seguenti:

area comportamentale

Impegno, partecipazione al dialogo educativo, comportamento corretto, rispetto delle opinioni altrui, puntualità nelle consegne;

· area cognitiva

Acquisizione dei contenuti e loro organizzazione, capacità operative e rielaborative, capacità espressive, capacità logico-critiche, capacità di recupero e progressione rispetto ai livelli di partenza, originalità e creatività.

L'attività di valutazione del Liceo è articolata in tre momenti fondamentali:

- momento di valutazione diagnostica iniziale, finalizzata a rilevare il possesso dei pre-requisiti;
- valutazione dei processi in itinere, al fine di monitorare l'andamento didattico ed eventualmente effettuare attività integrative e di sostegno;
- valutazione finale (sommativa), in relazione a criteri determinati dai singoli Consigli di classe e rispondenti a criteri più generali concordati dal Collegio dei Docenti, mediante l'utilizzo di griglie definite dai singoli docenti all'interno delle relative discipline d'insegnamento.
- L'espressione della valutazione delle verifiche, scritte, orali e/o pratiche, avviene in centesimi, convertibili in voto in decimi, arrotondando i punteggi per eccesso o per difetto al voto inferiore o superiore e trasformando nel mezzo voto solo il punteggio che ha cinque come cifra decimale,

Didattica in presenza:

- Saranno considerate giustificate al massimo due impreparazioni, una per quadrimestre, se debitamente motivate dalla partecipazione dello studente ad attività particolarmente significative, che lo abbiano impegnato nel giorno precedente all'interrogazione, o in caso di gravi motivi personali o familiari. Tale impreparazione sarà riportata sul registro elettronico, utilizzando la lettera "G".
- Ad altre eventuali impreparazioni, non potrà essere attribuito alcun valore numerico, ma solo l'indicazione sul registro elettronico, con la lettera "l". In sede di scrutinio, si terrà conto del numero di impreparazioni, che influirà sul voto finale; qualora lo studente avesse solo degli impreparati come elementi di valutazione, il voto, pari a 1, sarà attribuito dal Consiglio di classe.

Anche in caso di assenze numerose, che impediscano al docente di esprimere un voto basato su un congruo numero di verifiche, lo studente sarà presentato dal docente allo scrutinio come "non classificato": il Consiglio di classe, in sede di scrutinio, procederà all'attribuzione di un voto pari a 1 per la disciplina o le discipline per le quali si verifica la suddetta fattispecie.



Verifiche e valutazione in regime di DDI (forma mista e DAD)
Le verifiche orali, nel numero minimo di due per quadrimestre, saranno effettuate in presenza, nel caso di DDI in forma mista, tramite colloquio svolto sulla piattaforma in modalità sincrona , nell'ambito della DAD. Gli studenti che seguiranno esclusivamente a distanza in regime di DDI saranno valutati tramite colloquio svolto sulla piattaforma in modalità sincrona. La valutazione continuerà ad avere un ruolo prevalentemente formativo. e i docenti, inoltre, procederanno a forme di valutazione sommativa somministrando prove di verifica agli studenti. Tale valutazione sommativa verrà registrata come voto nel registro elettronico in un giorno in cui lo studente è presente in videolezione, in regime di DAD, in un giorno in cui è presente in aula nel caso di D.I.I. in forma mista. Il voto potrà scaturire da una serie di prove di verifica assegnate allo studente anche in

Prove di verifica

Di seguito vengono elencate le forme di prove di verifica effettuate dai docenti:

diverse giornate. Le valutazioni degli studenti verranno registrate come "voto orale" o "voto grafico" (solo nel caso di prove grafiche), senza per questo voler

- a) Compito scritto
- b) Colloquio individuale o interrogazione (in presenza, nel caso di DDI, in piattaforma in regime di DAD)

attribuire una connotazione alla tipologia di prova di verifica.

- c) Restituzione di elaborati a tempo
- d) Restituzione di compiti
- e) Test strutturati e non strutturati
- f) Restituzione di elaborati grafici e/o multimediali
- g) Saggi e relazioni
- h) Ogni altra forma di prova che abbia valore formativo.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. L'attribuzione del voto di condotta viene fatta secondo i criteri contenuti nella relativa tabella, che tiene conto, nella valutazione del comportamento, delle indicazioni contenute nel Regolamento di Disciplina.

ALLEGATI: Valutazione comportamento 2021.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nello scrutinio finale è richiesta – per l'ammissione alla classe seguente – una votazione non inferiore a sei decimi in tutte le discipline, comprese le eventuali materie aggiuntive e nella valutazione del comportamento; quest'ultima, se non sufficiente, determina automaticamente la non ammissione.

Salvo diverse indicazioni ministeriali, nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato raggiungimento della sufficienza in non più di tre discipline, secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, il Consiglio di classe procede alla sospensione del giudizio, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. Il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative, da effettuarsi entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale. Qualora, dalle verifiche effettuate, risultasse il permanere di insufficienze gravi (dal 4 in giù) in due o più materie, lo studente non sarà ammesso alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Salvo diverse indicazioni ministeriali, gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, sono ammessi all'Esame di Stato, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

A partire dall'a.s. 20/21 dovrebbero essere requisiti indispensabili lo svolgimento della prova Invalsi e la frequenza delle ore previste relative al PCTO.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

In sede di scrutinio finale nelle classi del triennio il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico, in base alla media conseguita dagli alunni, secondo le bande di oscillazione definite in sede ministeriale (d.lgs. 62/2017, allegato A)

L'attribuzione del punteggio relativo alla banda di oscillazione viene fatta secondo i criteri deliberati in sede collegiale e sintetizzati nella seguente tabella.

ALLEGATI: Credito_Scolatico_2021.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:



La valutazione dell'Educazione Civica

I docenti contitolari dell'insegnamento della disciplina si preoccuperanno di raccogliere elementi (verifiche orali, elaborati scritti fatti pervenire in formato digitale quali questionari, relazioni, ecc.) utili alla valutazione sommativa quadrimestrale di ciascun alunno. Avvalendosi della griglia di valutazione sotto riportata formuleranno un voto che sarà inserito nel registro elettronico nella sezione della propria disciplina e che sarà accompagnato dalla dicitura "Voto di Educazione Civica" ed escluso dal calcolo della media dei voti della propria disciplina di insegnamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore acquisirà dai docenti contitolari del Consiglio di Classe i voti riportati da ciascun alunno. Fatta la media dei voti e tenendo conto di ogni altro elemento conoscitivo utile, formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente.

Si ricorda che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

ALLEGATI: Griglia_Ed_Civica.pdf

Credito formativo:

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata e continuativa, dalla quale derivino competenze coerenti con il corso di studio o di chiaro valore umano e culturale.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite solo al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale. La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione su carta intestata, proveniente dagli Enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa. Per le manifestazioni sportive i certificati dovranno contenere l'indicazione della partecipazione, del livello e delle competenze acquisite. Per le attività artistiche la certificazione dovrà essere rilasciata da parte di Enti Pubblici o da Enti Privati accreditati.

Ai fini dell'attribuzione del credito formativo ogni Consiglio di classe verificherà:



- 1. la coerenza del credito formativo con l'indirizzo di studio;
- 2. la sua incidenza sulla crescita personale, civile e culturale dello studente;
- 3. il rispetto del termine di scadenza della presentazione della documentazione;
- 4. la regolarità dell'attestazione, la presenza della descrizione dell'esperienza e della natura dell'Ente o istituzione o associazione che certifica.

ALLEGATI: Credito_Formativo_2021.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Il nostro liceo ha avviato numerose azioni volte a realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, nel pieno rispetto delle normative vigenti. Al centro del nostro modello di integrazione ed inclusione c'è l'alunno e non il suo svantaggio, al fine di promuove un approccio attento al miglioramento ed allo sviluppo delle potenzialità globali di tutti i discenti.

Poiché qualunque alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni educativi Speciali, per motivi fisici, biologici, fisiologici, psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario offrire adeguata e personalizzata risposta, questo liceo attua una gestione degli allievi con BES in cui vengono coinvolte varie figure professionali, quali: il Dirigente Scolastico, i coordinatori di classe, i Consigli di Classe, i componenti del GLI, le funzioni strumentali, gli assistenti alla comunicazione, il Collegio docenti ed il personale ATA.

Inoltre, a partire dal mese di settembre e con cadenza quadrimestrale, nelle classi prime, viene effettuato un apposito monitoraggio volto ad individuare eventuali alunni con BES, nonché con difficoltà riconducibili a possibili DSA, al fine di poter segnalare e concordare con le rispettive famiglie l'attuazione di apposite strategie volte a garantire il successo formativo di ciascun discente.



Una particolare attenzione viene posta poi anche agli alunni stranieri, nei riguardi dei quali vengono svolti numerosi progetti volti ad agevolare l'apprendimento della lingua italiana, per una piena inclusione ed integrazione sia nel contesto scolastico che in quello sociale in cui vivono quotidianamente.

Infine, il nostro liceo è divenuto uno degli istituti che compongono l'Osservatorio Provinciale sulla dispersione scolastica e la promozione del successo formativo, della Rete di Ambito XIII di Messina, pertanto ha costituito al proprio interno un'apposita commissione "GOSP" (Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico), con specifici compiti di supporto in tale ambito.

Punti di debolezza

Ancora oggi, alcuni docenti, mostrano difficoltà nell'attuare una vera didattica inclusiva, mostrando un eccessivo attaccamento al concetto, ormai superato da anni, di programma didattico da svolgere che ha lasciato il proprio posto alla didattica per competenze, come ribadito e precisato in tutta la normativa attualmente vigente.

Per contro, numerose sono anche le famiglie che vedono le misure e gli strumenti di didattica inclusiva come delle mere semplificazioni al lavoro che devono svolgere i loro figli a scuola ed a casa e, cosa ancora peggiore, come delle opportunità per garantire la promozione dei propri figli.

Infine, piuttosto carente è ancora la disponibilità finanziaria impiegabile sia per l'acquisto di ausili didattici che per lo svolgimento di corsi e progetti di maggior durata e quindi più utili nell'accompagnare gli alunni per un maggior periodo di tempo lungo l'intero anno scolastico da svolgere.

DIDATTICA A DISTANZA E DIDATTICA INTEGRATA

Nella situazione di emergenza derivante dall'epidemia covid19, la DAD e la DDI sono uno strumento molto utile, non solo per rispondere alle esigenze didattiche generali, ma anche per gli alunni con BES, la cui inclusione rimane l'obiettivo prioritario dell'azione formativa del nostro liceo. A tal fine sono state operate oculate scelte inerenti le attività da proporre da parte dei docenti, degli eventuali assistenti



educatori e del personale tecnico di cui queste metodologie necessitano. Nella didattica a distanza per gli alunni con BES, risulta importante considerare le tipologie di deficit e problematiche presenti in ciascuno di essi; particolare attenzione viene data agli aspetti comunicativi, di coordinamento e relazionali di tutti i soggetti coinvolti, i quali devono necessariamente cooperare per raggiungere l'obiettivo comune del successo formativo di ciascun discente.

Organizzazione

Per gli alunni con disabilità il docente curricolare opera in stretta connessione con il docente di sostegno ed eventualmente con l'assistente educatore. In questa fase è stata rinforzata la figura dell'esperto di informatica o di laboratorio che non si è concentrata in una sola persona, bensì in un'equipe di docenti esperti che grazie alla competenza e professionalità posseduta hanno costituito delle figure di riferimento per tutta la scuola ed a capo della quale è posto l'animatore digitale, già esistente da anni all'interno della scuola.

Il docente di sostegno in tale contesto, si occupa di fornire assistenza ai propri colleghi curricolari, sia al fine di pianificare i ritmi di lavoro che per configurare e utilizzare i sistemi software e hardware necessari a tal fine.

Il percorso didattico di ciascun alunno con BES, prevedere la possibilità di scegliere tempi e luoghi di studio, oltre che di personalizzare, entro certi limiti, la sequenza di apprendimento dei contenuti evitando fallimenti inutili.

Metodologie

Le metodologie e gli strumenti utilizzati vengono scelti in base alle caratteristiche di ciascun alunno, partendo dai PEI e dai PDP, che possono sempre subire modifiche ed aggiustamenti concordati con il consiglio di classe ed i genitori. Si sottolinea infatti la necessità di tenere contatti frequenti tra la scuola e le famiglie degli alunni in situazioni di disagio.

Al momento collettivo della lezione rivolta a tutta la classe, in cui vengono alternate video lezioni e registrazioni, viene aggiunta una parte di lezione dedicata esclusivamente al singolo allievo o a piccoli gruppi di allievi con BES, a cui il docente di sostegno ed il docente curriculare dedicano ulteriori spiegazioni ed approfondimenti volti ad agevolare i rispettivi processi di apprendimento. Infine sono previsti momenti di contatto individuale tra alunno e docente, anche attraverso video chiamate e chat, volti a soddisfare l'esigenza dell'allievo in difficoltà di mantenere una comunicazione continua e costante con i docenti, le sue figure di riferimento ed i compagni di classe.

Strumenti

Premesso che l'individuazione degli strumenti è prerogativa dei singoli docenti e che



l'attuale emergenza comporta dei limiti nella programmazione degli interventi, questo liceo suggerisce alcuni strumenti utili in generale, ed in particolare per gli alunni più svantaggiati:

- · Registro elettronico con tutte le sue funzionalità
- Piattaforme specifiche per classi virtuali
- Video lezioni sincrone o registrazioni asincrone realizzate dai docenti stessi (nei casi di maggiore difficoltà saranno realizzate attività individualizzate)
- File audio e video già esistenti, selezionati e/o adattati dai docenti. Per gli alunni che seguono una programmazione differenziata possono anche essere utilizzati video legati alla vita quotidiana, all'affettività ed alle relazioni.
- Strumenti per l'ascolto e la lettura (audio libri)
- Canale messo a disposizione dal Ministero al seguente link: https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza_inclusione-via-web.html
- Tabelle, schemi, impostazioni grafiche, mappe concettuali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico Docenti di sostegno Specialisti ASL Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano educativo individualizzato (indicato in seguito con il termine P.E.I.), è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il P.E.I. è redatto, ai sensi del comma 5 del predetto art. 12, congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla USL e/o USSL e dal personale insegnante curriculare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno.



❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia partecipa e collabora alla stesura del PEI confrontandosi col docente di sostegno, l'operatore sociosanitario, il coordinatore di classe e l'equipe medica. Si rivolge al D.S. o alla funzione strumentale per ricevere informazioni relative alla progettualità formativa della scuola ed è tenuta a rinnovare la richiesta delle forme di sostegno previste dalla legge, al primo anno di ingresso nella scuola, ogni triennio ed al quinto anno, in occasione dell'esame di Stato conclusivo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI Docenti di sostegno Rapporti con famiglie Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo Docenti curriculari (Coordinatori di classe Partecipazione a GLI e simili) Docenti curriculari (Coordinatori di classe Rapporti con famiglie e simili) Docenti curriculari (Coordinatori di classe Tutoraggio alunni e simili)



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

e simili)

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con

GLIR/GIT/Scuole polo

per l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La programmazione dei Docenti prevede momenti diversi di valutazione del percorso: apprendimento, assimilazione e restituzione delle conoscenze. La valutazione ha sempre un valore formativo, nel senso che non ratifica i saperi ma tiene conto della qualità dei processi attivati ed educa all'autonomia, alla responsabilità personale e sociale, a riconoscere i punti di debolezza e di forza di ogni studente. Le valutazioni periodiche, regolarmente annotate sul registro elettronico e perciò consultabili in tempo reale dalle famiglie, consentono al Docente di adeguare l'attività didattica alle esigenze del processo formativo della classe e, ove possibile, del singolo studente. Anche la partecipazione, l'impegno, l'interesse, il coinvolgimento nelle attività extracurriculari costituiscono elementi determinanti della valutazione. Anche in regime di DDI, in forma mista o esclusivamente a distanza, la valutazione continuerà ad avere un ruolo prevalentemente formativo e sarà praticata con frequenza e regolarità, accompagnata da una robusta azione di feedback, tenendo conto della partecipazione attiva allo svolgimento delle lezioni in videoconferenza e/o in presenza. Per la valutazione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (diversamente abili, disturbi specifici dell'apprendimento e stranieri) si fa riferimento ai criteri stabiliti nei PEI e PDP compilati dal Consiglio di Classe per ciascuno studente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Al fine di creare una continuità formativa tra la scuola secondaria di primo grado e



quella di secondo grado, il nostro Liceo attua percorsi didattici inizialmente dedicati alla conoscenza, comunicazione, confronto, scambio, collaborazione tra scuola, studenti e famiglie. Le attività di accoglienza proposte, hanno lo scopo di rendere meno difficile il passaggio tra i vari ordini di scuola, creando il minor disagio possibile per il discente e per il docente, salvaguardando il concetto di "continuità". Il concetto di "continuità", dal punto di vista metodologico, presuppone una presa di coscienza delle modalità usate in precedenza, per poi operare diversamente; questo garantisce che l'alunno possa passare dalla famiglia alla scuola e da un ordine di scuola all'altro mantenendo la propria "continuità personale". Successivamente, a partire dal triennio invece, vengono effettuate molteplici attività per aiutare gli studenti nella scelta consapevole del percorso post-diploma. Le attività principali sono: - Orientamento universitario - Orientamento al mondo del lavoro e delle professioni Tali attività sono finalizzate a sviluppare o migliorare le capacità di scelta in relazione alle attitudini, alle abilità e agli interessi personali di ciascuno studente. Gli studenti in tal modo acquisiscono informazioni sulle tipologie di studi universitari percorribili, sulla spendibilità del proprio titolo di studi conseguito, sulle opportunità di intraprendere anche esperienze all'estero.

Approfondimento

Per quanto concerne l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, si sottolinea che è indispensabile che tali certificazioni vengano rilasciate esclusivamente dalle ASP e/o dalle Aziende Ospedaliere Pubbliche territorialmente competenti, le quali operano per mezzo di apposite equipe mediche di NPIA a ciò preposte. Pertanto, la scuola non attiverà alcuna attività propedeutica alla redazione del PDP in presenza di certificazioni rilasciate da medici o strutture private.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collabora alla gestione della scuola svolgendo mansioni specifiche su delega del DS, partecipa agli incontri di staff.	1
Funzione strumentale	Area 1 Gestione Piano dell'Offerta Formativa Rielabora/adatta il PTOF all'organico dell'autonomia e ai bisogni formativi rilevati. Coordina l'attivazione degli insegnamenti opzionali e dei progetti previsti dal P.T.O.F Monitora l'andamento delle attività realizzate. Collabora con il Nucleo dell'autovalutazione per il monitoraggio del P.T.O.F., del RAV e del PdM. Area 2 Sostegno al lavoro dei Docenti Facilita l'integrazione delle indicazioni nazionali specifiche del nuovo ordinamento dei Licei con la didattica delle competenze e la programmazione/valutazione per competenze. Collabora alla stesura del Piano annuale di formazione con i docenti coordinatori di Dipartimento. Informa il personale sulle iniziative di formazione/aggiornamento sulla didattica	4



	T	
	innovativa. Diffonde e sostiene la sperimentazione di pratiche di didattica innovativa (Debate, Flipped□classroom etc.). Monitora l'andamento delle attività realizzate. Area 3 □ Interventi e servizi per gli studenti Mette in atto tutte le iniziative utili a favorire l'inclusione e l'integrazione sia dei BES che dei DSA, nonchè degli studenti H. Elabora il Piano Annuale per l'Inclusività ed è membro del GOSP d'Istituto. Realizza iniziative volte a favorire l'inclusione degli studenti che hanno l'Italiano come L2. Monitora le classi iniziali e tutti i nuovi inserimenti degli studenti al fine di individuare eventuali situazioni di Bisogno Educativo Speciale. Area 4 - Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola Coordina le relazioni con Enti esterni. Tiene i rapporti con la Stampa e le Emittenti televisive. Si occupa delle attività relative al PCTO. Coordina le azioni di monitoraggio relative all'Area.	
Capodipartimento	Dipartimenti: Italiano/Latino, Storia (triennio)/ Filosofia/Religione, Lingue straniere, Matematica e Informatica, Fisica, Scienze, Discipline artistiche, Discipline artistiche lab., Scienze motorie, Storia e Geografia (biennio). Funzioni: promuove momenti di riflessione e di approfondimento sulla programmazione per competenze e per assi culturali e sull'elaborazione ed utilizzo di schemi e modelli condivisi. Presiede le riunioni per Dipartimento su delega del Dirigente Scolastico. Sollecita, in tale veste, il più	10



ampio dibattito tra i Docenti, stimolando la ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: -Programmazione disciplinare; -Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico I didattica; -Individuazione condivisa dei saperi essenziali e dei nuclei fondanti delle varie discipline; -Individuazione degli obiettivi specifici di apprendimento propri delle diverse discipline per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali, con le competenze chiave di cittadinanza e, per il primo biennio, anche con le competenze di base dell'Asse culturale di riferimento; -Individuazione di comuni tipologie di verifiche scritte ed orali e di criteri di valutazione condivisi a cui ogni docente deve fare riferimento. -Definizione degli standard di programma e di competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà attenere: -Individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo; -Promozione del più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico □didattica inerente le discipline e, eventualmente, della normativa relativa ad aspetti e contenuti delle discipline stesse. -Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, al fine della definizione del Piano delle attività di formazione e aggiornamento, in collaborazione con la Funzione Strumentale dell'area 2.



Responsabile di plesso	Collabora alla gestione della sezione staccata svolgendo mansioni specifiche su delega del D.S.	3
Responsabile di laboratorio	Tipologia di Laboratori: laboratori di Fisica, di Chimica, di Informatica, Artistici. Funzioni: Cura l'impiego ottimale del laboratorio e elabora l'orario di utilizzo, stabilisce l'eventuale adeguamento del regolamento d'uso, propone e collauda le nuove acquisizioni. Monitora l'utilizzo dei laboratori e coordina il lavoro degli A.T.A. Propone la scelta di nuove esperienze di laboratorio e programma l'impegno annuale. Controlla l'esistenza di scorte adeguate dei materiali necessari alla didattica (in stretto raccordo con gli uffici del Direttore S.G.A.). Segnala al R.S.P.P. eventuali situazioni di rischio. Relaziona sulla inutilizzabilità di un beneal fine del discarico inventariale dello stesso. E' sub consegnatario dei beni in dotazione al laboratorio.	4
Animatore digitale	Guida l'Istituto nel processo di digitalizzazione e promuove progetti innovativi. Partecipa a incontri formativi e promuove soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili.	1
Team digitale	Supporta l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale in relazione alle attività connesse alla DDI	8
Collaboratore Vicario	Sostituisce il DS in caso di assenza. Collabora alla gestione della scuola svolgendo mansioni specifiche su delega del DS, partecipa agli incontri di staff.	1



Responsabile piano di flessibilità e gestione dell'orario scolastico	Elabora il piano di flessibilità rispettando i parametri della normativa vigente. Predispone l'orario scolastico tenendo conto delle turnazioni sui due plessi.	1
Responsabile certificazioni linguistiche	Cura l'organizzazione e il monitoraggio dei corsi di lingue straniere (Inglese Cambridge, Inglese Trinity, Francese -DELF, Spagnolo- DELE, Tedesco-Goethe Institut e Cinese) e dei relativi esami di certificazione, rapportandosi con l'ente certificatore.	6
Referente per l'Educazione alla Salute	Organizza le seguenti attività: -Attivazione di un servizio di psicologia scolastica; - Organizzazione di incontri su corretti stili di vita e prevenzione dalle dipendenze, soprattutto alcol e droghe, tenuti da medici e operatori dell'ASP, per singole classi o classi parallele del primo biennio; - Organizzazione di incontri e attività di Educazione alla solidarietà , per il triennio, in collaborazione con associazioni e enti del territorio (es. AISM); - Organizzazione di incontri di Educazione alla sessualità e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili;	1
Referente Intercultura	Organizza le attività di accoglienza degli studenti stranieri e pianifica con i CdC interessati i soggiorni degli studenti all'estero.	2
Referente Invalsi	Organizza lo svolgimento delle prove Invalsi, tiene i rapporti con l'Ente, analizza i risultati e ne cura la diffusione per il personale scolastico.	1
Referente prevenzione bullismo	Partecipa alle riunioni informative e alle iniziative formative predisposte dalle	1



	Autorità e dagli USR e USP; interviene nelle situazioni di criticità segnalate per la prevenzione dei fenomeni, anche di cyberbullismo.	
Referente legalità	Cura le iniziative inerenti all'educazione alla legalità e tiene i rapporti con gli enti preposti.	1
Preposti alla Sicurezza	Sovrintende e vigila sull'osservanza, da parte dei colleghi, dei loro obblighi, delle disposizioni del DS e dell'uso di DPI. Richiede l'osservanza delle misure di emergenza e da istruzioni affinché i colleghi e gli alunni, in caso di pericolo grave, abbandonino i luoghi pericolosi. Segnala tempestivamente al Dirigente Scolastico le deficienze dei mezzi e delle attrezzature e di DPI e ogni altra condizione di pericolo. Frequenta appositi corsi di formazione. Collabora all'organizzazione delle periodiche prove di evacuazione.	2
Coordinatori dei Consigli di classe	Il coordinatore relaziona agli studenti sulla programmazione del Consigli di classe; può essere delegato a presiedere il Consiglio; individua gli alunni che evidenziano problemi nella frequenza scolastica o sul piano del profitto, al fine di darne tempestiva comunicazione ai genitori. Il coordinatore è, altresì, incaricato della verbalizzazione delle riunioni del Consiglio di classe.	64
Referenti GOSP	Organizzano e coordinano le iniziative legate alla prevenzione della dispersione scolastica, in collaborazione con l'Osservatorio della Rete di Ambito XIII	1



Referente per l'Educazione Civica	Coordina le iniziative e le attività connesse all'introduzione della nuova materia a partire dall'a.s. 2020/21.	1
Commissione aggiornamento PTOF e autovalutazione d'Istituto	Provvede all'aggiornamento annuale del documento del PTOF e monitora gli indicatori presenti nel PdM, procedendo alla rielaborazione del RAV; cura le attività di monitoraggio e autovalutazione.	3
Commissione Elettorale	Organizza, coordina e monitora tutte le elezioni degli Organi Collegiali del Liceo.	2
Commissione Orientamento in uscita	Organizza e coordina tutte le attività di orientamento in uscita.	3
Commissione Curvature Biomedico e STEM	Elaborano i programmi delle nuove materie caratterizzanti le curvature e coordinano e monitorano tutte le attività didattiche connesse a tali discipline.	3
Commissione progetto lettura	Organizza e coordina le attività finalizzate alla realizzazione del progetto: scelta dei libri, collegamento con le librerie, incontro con gli autori.	2
Commissione gare disciplinari	Organizza la partecipazione degli studenti alle competizioni disciplinari per valorizzare le eccellenze.	5
Referente per l'orientamento in uscita	Organizza e coordina tutte le attività di orientamento in uscita.	1
Commissione Anticovid	Organizza tutte le attività connesse alla prevenzione anticovid e al rispetto delle relative norme	2
Tutor docenti neo- immessi in ruolo	Seguono, monitorano, supportano l'attività dei docenti neo-immessi in ruolo.	4



Referente dispersione scolastica	Partecipa agli incontri interscolastici relativi alla funzione.	1
Coordinatore alunni H, DSA e BES	Coordina tutte le attività connesse alla gestione di alunni H, DSA e BES, in relazione alle classi di appartenenza.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Svolgimento di attività di insegnamento curriculare. Impiegato in attività di: Insegnamento	1
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Affianca i docenti nelle ore curriculari, svolgendo attività di supporto agli studenti BES e DSA. Impiegato in attività di: • Sostegno	1
A010 - DISCIPLINE GRAFICO- PUBBLICITARIE	Svolgimento di attività di insegnamento curriculare. Affianca i docenti nelle ore curriculari, svolgendo attività di supporto agli studenti BES e DSA. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	1
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Svolgimento di attività di insegnamento curriculare. Impiegato in attività di:	1



	• Insegnamento	
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Svolgimento di attività di insegnamento curriculare. Impiegato in attività di: Insegnamento	1
A026 - MATEMATICA	Svolgimento di attività di insegnamento curriculare. Effettuano attività di insegnamento nel potenziamento previsto dalle curvature Biomedico e STEM Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
A027 - MATEMATICA E FISICA	Svolge attività di Collaboratore Vicario Impiegato in attività di: Coordinamento	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Svolgimento di attività di insegnamento curriculare. Impiegato in attività di: Insegnamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

generali e amministrativi	vigente.
---------------------------	----------

Servizi attivati per Registro online

<u>la</u> <u>https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=fbd50d26d61441</u>

dematerializzazione Pagelle on line

dell'attività https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=fbd50d26d61441

amministrativa: Modulistica da sito scolastico https://www.seguenza.edu.it/studenti_genitori/r

Circolari da sito scolastico https://www.seguenza.edu.it/studenti_genitori/circo

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE ESABAC

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La sperimentazione Esabac , secondo l'accordo siglato Il 24 febbraio 2009 fra il Ministro dell'Istruzione italiano e il Ministro dell'Educazione Nazionale francese, prevede il doppio rilascio del titolo di studio finale italiano e francese al termine del percorso di studi della scuola secondaria di 2^ grado. Questo progetto pone la dimensione europea al centro degli apprendimenti, favorisce la mobilità degli studenti e gli scambi culturali permettendo così di sviluppare una coscienza multiculturale e competenze plurilingue.

La sperimentazione prevede, a partire dalla classe terza:

- Certificazione delle competenze linguistiche coerente con i livelli de Quadro comune europeo di riferimento per le lingue;
- Insegnamento di una disciplina, Storia (2h), in lingua francese con insegnante della disciplina in possesso di una competenza in lingua francese almeno di livello B2;
- Attuazione nelle classi terminali di ciascun indirizzo di percorsi didattici secondo la metodologia CLIL e, a partire dalla terza classe, nel Liceo Linguistico.
- L'attuazione di programmi disciplinari che si prestano ad approfondimenti in dimensione europea.

Il doppio diploma ESABAC conclude il percorso liceale bilingue e biculturale con un riconoscimento ufficiale, che permette il proseguimento degli studi nelle università dei due Paesi partner. Gli alunni alla fine del 5^ anno dovranno dimostrare di possedere un livello B2 di competenza in lingua francese. La sperimentazione ha come scopo di rendere gli alunni protagonisti della loro formazione bilingue, bimetodologica e bi-culturale, nell'ottica di un confronto equilibrato tra le due culture. È un'ottima preparazione agli studi universitari e al mondo del lavoro in una prospettiva europea.

❖ RETE GARR

Risorse condivise	Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il liceo è consorziato con GARR, la rete nazionale dell'istruzione e della ricerca, che promuove la diffusione di collegamenti a banda ultralarga tra gli istituti scolastici, al fine di favorire i processi di innovazione digitale nella didattica e il raggiungimento degli obiettivi fissati nell'Agenda Digitale per l'istruzione. La rete GARR offre le stesse opportunità tecnologiche a disposizione del mondo della ricerca e dell'Università e consente di creare un ponte importante nella filiera formativa tra questi tre settori e l'ingresso in una comunità ampia e multidisciplinare, non limitata al livello nazionale, ma con un orizzonte più vasto grazie all'interconnessione con le altre reti della ricerca a livello mondiale e a Internet.

* RETE RISS (RETE INTERPROVINCIALE SCUOLE SICURE)

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata alla formazione del personale docente per l'acquisizione di competenze nell'ambito della sicurezza delle strutture scolastiche (squadra anti-incendio), in collaborazione con il Corpo dei Vigili del Fuoco.



"SEGUENZA" MESSINA



* RETE MIUR BIOMEDICAL PROJECT

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche	
		Y



* RETE MIUR BIOMEDICAL PROJECT

Risorse condivise	Risorse professionali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

A partire dall'a.s. 2017/18 il Liceo Seguenza è stato selezionato dal Ministero per partecipare, insieme ad altri Licei in tutta Italia, alla sperimentazione biomedica "MIUR Biomedical Project", promosso dal MIUR, in collaborazione con la Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. Il percorso di potenziamento, destinato agli studenti delle ultime tre classi di corso del Liceo Scientifico e delle Scienze Applicate interessati al progetto, è triennale e ha la durata complessiva di 150 ore: 50 ore per anno, di cui 40 presso i laboratori del liceo (20 ore tenute da docenti di scienze, 20 da esperti medici) e 10 svolte presso strutture sanitarie. Il corso si sviluppa in orario aggiuntivo, utilizza materiale didattico elaborato dalla Scuola capofila e prevede l'accertamento in itinere delle competenze acquisite, attraverso la simulazione di casi e la somministrazione di test unitari, a livello nazionale, elaborati sempre dalla Scuola capofila, in collaborazione con la Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri. E' prevista la valutazione quadrimestrale degli apprendimenti e la votazione conseguita è valida ai fini della media dei voti.



* RETE PER L'AGGIORNAMENTO - AMBITO XIII

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ OSSERVATORIO DI AREA - RETE DI AMBITO XIII MESSINA

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personaleAttività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rilevazione e analisi delle diverse fenomenologie riguardanti la dispersione scolastica:



evasioni, abbandoni, ripetenze e pluriripetenze, frequenze irregolari, obblighi non assolti.

Tabulazione e valutazione qualitativa dell'incidenza dei fenomeni di dispersione.

Tabulazione e valutazione qualitativa dei dati di fine anno riguardanti l'insuccesso scolastico.

Definizione e messa in atto delle strategie di intervento sui casi di abbandono, evasione, frequenza irregolare e sugli alunni con difficoltà di apprendimento e/o affettivo-relazionali.

Incontri con docenti, alunni e genitori per l'approfondimento e la presa in carico dei casi segnalati.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ VALUTAZIONE FORMATIVA E SOMMATIVA NELLA DDI

L'uso di piattaforme digitali, soprattutto se prolungato nel tempo e come unica modalità di fruizione del servizio scolastico, rende necessaria una riflessione sulla valutazione, sia negli strumenti che nelle finalità, con particolare riguardo ai temi dell'inclusione. Sono previsti incontri di riflessione ed approfondimento sugli aspetti della valutazione nella DDI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	Piattaforma digitale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ A SCUOLA IN SICUREZZA

La riapertura delle scuole, in una situazione di pandemia, rende necessarie misure



straordinarie per garantire la sicurezza. Obiettivi Conoscenza delle misure e dei comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria. Attività previste Incontro di riflessione ed approfondimento sulla tematica in oggetto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	Piattaforma digitale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ VERSO LE CLASSI VIRTUALI

Al fine di garantire un'efficace attuazione della DDI occorre che i docenti acquisiscano un'approfondita conoscenza del funzionamento delle strumentazioni informatiche in uso da parte del nostro istituto, per poterne cogliere il potenziale didattico e valutarne, quindi, l'utilizzo. Appare, pertanto, necessario superare l'idea che le TIC siano solo un ottimo strumento, inteso come veicolo passivo per la trasmissione di conoscenze, senza sfruttarne le reali potenzialità innovative e cooperative. Obiettivo Formare i docenti affinché possano sia utilizzare pienamente la piattaforma Moodle e piattaforma cloud, sia iniziare un processo di riflessione sull'impatto didattico e metodologico dell'introduzione della DDI. Attività previste Moduli formativi sull'uso degli strumenti offerti dalla piattaforma Moodle e dalla piattaforma cloud. Modulo formativo sulle nuove tematiche relative al trattamento dati, ai diritti di proprietà digitali e al rispetto della privacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ A SCUOLA IN SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Misure e comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettivita' in relazione all'emergenza sanitaria
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ <u>SISTEMAZIONE POSIZIONI ASSICURATIVE</u>

Descrizione dell'attività di formazione	Moduli formativi sull'uso dell'applicativo PASSWEB
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenzaFormazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito